

Presentazione, <i>di Mario Cera</i>	p.	7
Premessa, <i>di Alberto Cova</i>		9
Introduzione		15
I. Il Monte di pietà di Milano a metà Seicento. Fra continuità e cambiamento		33
1. Caratteri e struttura del sistema creditizio milanese		33
2. Genesi di una metamorfosi. Gli <i>Ordini per il governo del luoco pio del Monte di pietà di Milano</i> del 1635		49
3. Analisi dell'attività finanziaria del Monte di pietà: entrate, uscite e movimento pignora- tizio		70
II. La politica degli impieghi fra rendite pub- bliche e sovvenzioni ai privati (1636-1706)		87
1. La fisionomia dell'Istituto fra controllo ec- clesiastico ed interessi di classe		87
2. Le rendite pubbliche		110
3. La diversificazione degli investimenti. Gli impieghi sul dazio della Dogana e sulla Fer- ma del Sale		123
4. «Per l'utile del Monte»: le sovvenzioni ai privati e gli investimenti immobiliari		131
5. «Fra case e botteghe»: le ultime vicende di fine secolo		151

III.	Il Monte milanese nell'età austriaca	p.	155
1.	«Acciò il tutto cammini con buon ordine del Pio Monte». Il cambio di regime e la ricerca di un nuovo equilibrio		155
2.	Il nuovo ordinamento del 1744 e l'andamento delle rendite dell'Istituto		173
3.	Gli anni Sessanta del Settecento: fra crisi e riforme		185
4.	Monte di pietà e patriziato a metà Settecento		207
IV.	La nuova fase dell'Istituto. Dalla riforma Giuseppina all'età napoleonica (1781-1810)		221
1.	«A favore del Pio Monte». La dotazione del 1781 e la nuova sede		221
2.	Il nuovo piano del 1785		241
3.	L'attività dell'Istituto fino alla spoliazione napoleonica		248
4.	La «proposta Bonsignore» e l'attività di pegno (1786-1796)		266
5.	La spoliazione napoleonica e il successivo «riaprimiento»		283
6.	Il nuovo piano del 1810		298
APPENDICE			
	Elenco dei deputati (1635-1796)		303
	Bilanci consuntivi del Monte di pietà dal 1786 al 1815		315
	Tabella riassuntiva delle entrate ed uscite del Monte di pietà dal 1635 al 1784		353
	Fonti inedite		363
	Fonti edite		369
	Bibliografia		371
	Indice dei nomi		399